

CASA LAVORO e PRIVACY

Mobilità sostenibile e protezione dei dati delle persone fisiche

Martedì 19 Marzo 2019

ore 10:30 - 13:00



PERSONE PIU' GARANTITE CON IL REGOLAMENTO UE 2016/679- GDPR



Relatore

Avv. Silvia Misirocchi

Responsabile della Protezione dei dati ISPRA



Il Regolamento UE 2016/679

CENTRALITA' DELLA PERSONA FISICA

- ▶ La protezione dei dati personali è un **DIRITTO FONDAMENTALE** (art. 8 par. 1 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea), va considerato alla luce della sua **FUNZIONE SOCIALE** e **CONTEMPERATO** con altri diritti fondamentali.
- ▶ Il Regolamento si applica **SOLO** ai trattamenti di dati delle persone fisiche (no persone giuridiche);
- ▶ **SOLO** ai trattamenti interamente o parzialmente automatizzati o non automatizzati se i dati personali sono contenuti in un archivio o sono destinati a confluirci;
- ▶ **NON** si applica ai trattamenti di informazioni anonime o dati personali anonimizzati.



Il Regolamento UE 2016/679



UN NUOVO APPROCCIO:

Accountability e Analisi del Rischio «Privacy»

- ▶ Adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la **concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del Regolamento** (Capo IV, art. 24).
- ▶ **Novità?** viene affidato ai Titolari il compito di **decidere autonomamente le modalità, le garanzie e i limiti del trattamento dei dati personali** – nel rispetto delle disposizioni normative e alla luce di alcuni criteri specifici e Principi individuati dal Regolamento.



UN NUOVO APPROCCIO: Accountability e Analisi del Rischio «Privacy»

Privacy by design

La garanzia e il rispetto del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati deve essere considerato, valutato e attestato **sin dalla progettazione dell'attività di trattamento dei dati**, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento come anche dei **rischi** aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche

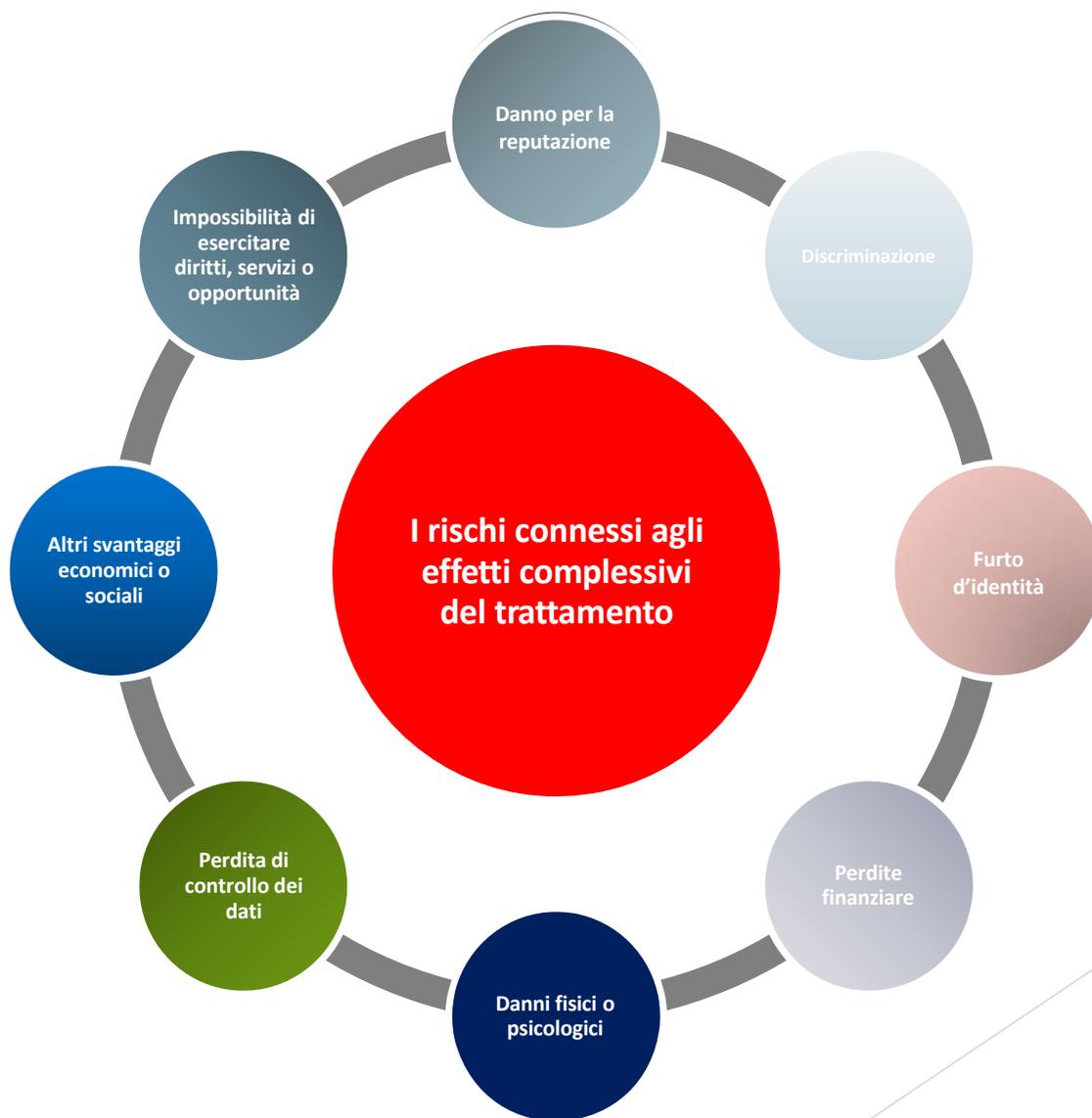
Privacy by default

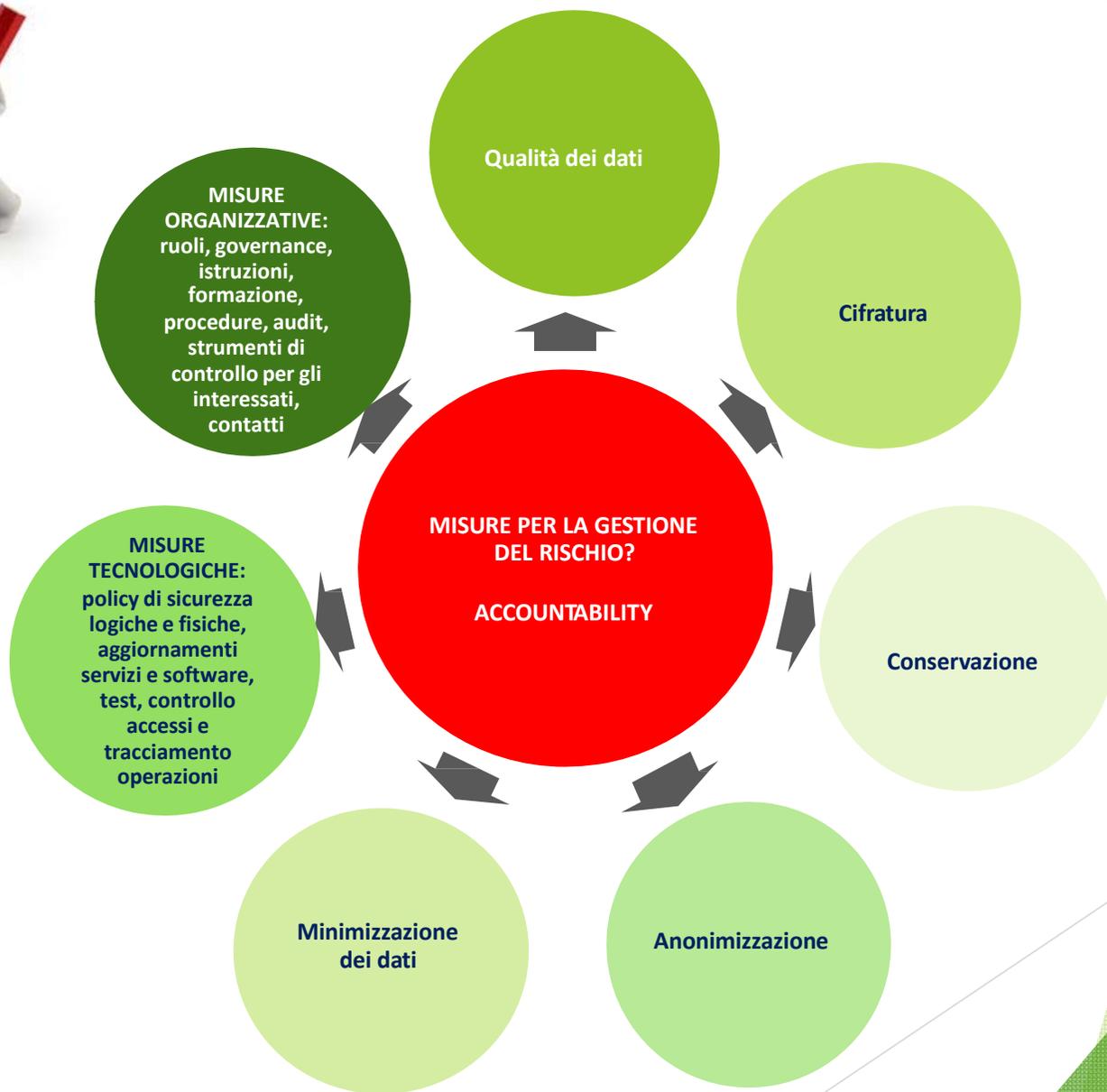
Il Titolare del trattamento deve mettere in atto **misure tecniche ed organizzative adeguate al rischio**, per garantire che siano trattati, **per impostazione predefinita**, solo i dati personali necessari alle specifiche finalità di trattamento e che le misure di sicurezza adottate siano idonee a garantire un livello adeguato di rischio, anche di varia probabilità e gravità, per i diritti e le libertà delle persone fisiche

ANALISI DEL RISCHIO:

- 1. Identificazione del trattamento di dati personali**
- 2. Analisi**
- 3. Ponderazione-
misure di
mitigazione**









DATO PERSONALE

Art. 4, n.1 GDPR

qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (cd. «interessato»)



Concetto di identificabilità



anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI

art. 9 GDPR («dati sensibili»):

- ▶ dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

art. 10 GDPR («dati giudiziari»):

- ▶ dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

In particolare, nel nostro ordinamento, a quei dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Cos'è un TRATTAMENTO di dati personali?

Art. 4 n. 2 GDPR

qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

Cosa si intende per **PROFILAZIONE** di dati personali?

Art. 4 n. 4 GDPR

qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati per valutare determinati aspetti personali relativi ad una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti della stessa

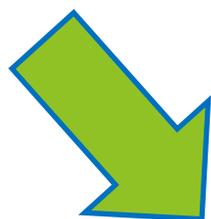
ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE. . .

L'Attività del Mobility Manager è (anche)
Profilazione dei dati delle persone fisiche?



ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE. . .

I dati vengono resi anonimi o sono pseudonomizzati?



Art. 4, n. 5 GDPR

Quando il trattamento di dati personali è effettuato in modo che gli stessi non possano più essere attribuiti ad un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali condizioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile



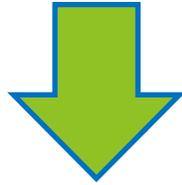
ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE. . .

Cosa fare se è necessaria la Profilazione per campagne specifiche del Mobility Manager?



OBBLIGO DI ACQUISIRE IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI
DATI DELLE PERSONE INTERESSATE

Quando un trattamento di dati è **LECITO**?



BASI GIURIDICHE



**L'art. 6 GDPR stabilisce che il trattamento è lecito
solo se e nella misura in cui
ricorre almeno una delle seguenti condizioni:**

Quando un trattamento di dati è **LECITO**?



- l'interessato ha espresso il **consenso** al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità
- il trattamento è **necessario all'esecuzione di un contratto** di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso
- il trattamento è necessario per **adempiere un obbligo legale** al quale è soggetto il titolare del trattamento
- il trattamento è **necessario per la salvaguardia degli interessi vitali** dell'interessato o di un'altra persona fisica
- il trattamento è di cui è investito il titolare del trattamento **necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri**
- il trattamento è **necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi**, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore **NO P.A.**

Qual è la BASE GIURIDICA sottesa alle attività del Mobility Manager?

- ▶ Adempimento di un obbligo legale



**DECRETO 27 marzo 1998 del Ministero dell'ambiente
MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE**

- ▶ Esecuzione di un compito di interesse pubblico?



ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE. . .

RUOLO del Mobility Manager: è un soggetto interno o esterno alle imprese ed enti pubblici?



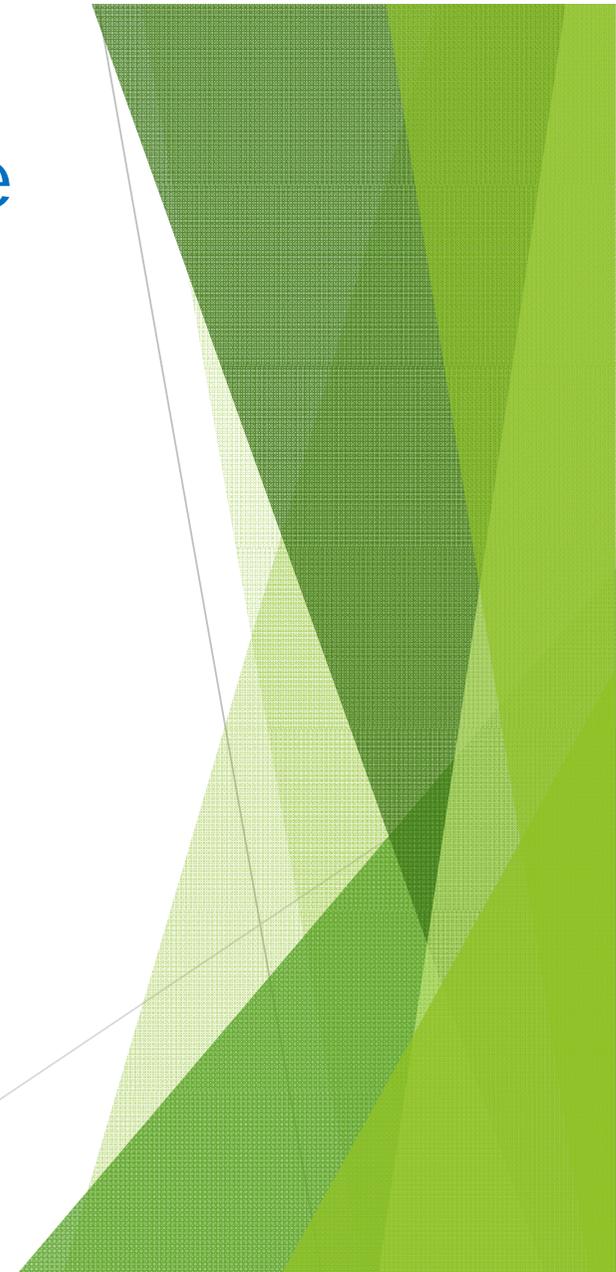
ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE. . .

Se il Mobility Manager è un soggetto
ESTERNO alle imprese ed enti pubblici?



- 1. PER IL GDPR E' UN RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28, ossia «la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati per conto del Titolare del trattamento»**
- 2. I SUOI RAPPORTI CON L'ENTE O IMPRESA DEVONO ESSERE REGOLATI DA APPOSITO «CONTRATTO PRIVACY» che vincoli il responsabile del trattamento al titolare e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.**

Il Mobility Manager COME comunica alle
persone fisiche la propria attività?



Il **RUOLO** fondamentale delle **INFORMAZIONI**
da fornire agli **Interessati** ai sensi degli artt.
13 e 14 del GDPR



INFORMAZIONI sul trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR

QUANDO? Nel momento della raccolta del dato. In ogni caso, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14.

Nel caso di dati personali non raccolti direttamente presso l'interessato, l'informativa deve essere fornita entro un termine ragionevole che non può superare 1 mese dalla raccolta, oppure al momento della comunicazione (non della registrazione) dei dati (a terzi o all'interessato);

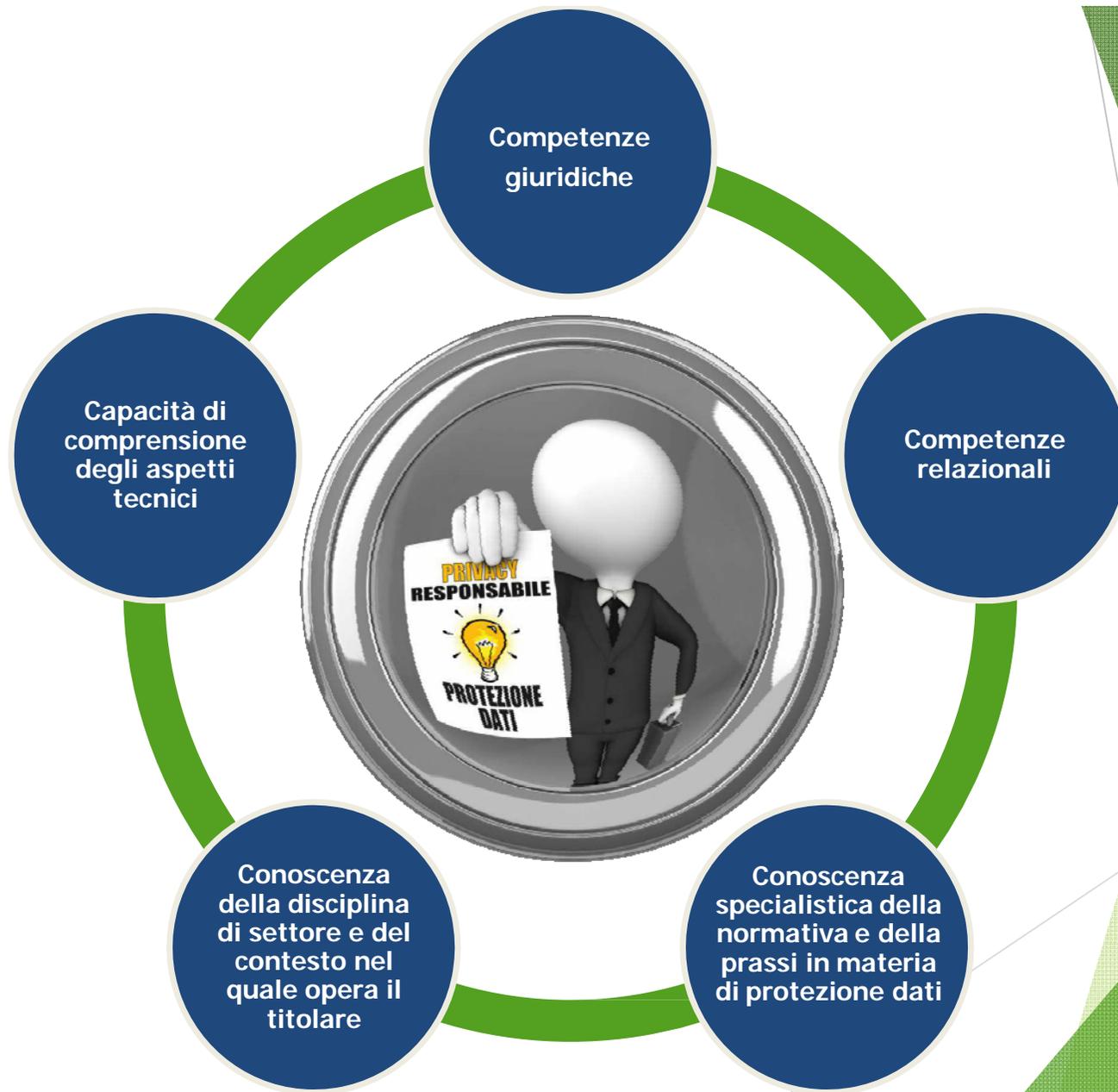
COME? Le Informazioni devono essere rese:

- in una forma concisa, trasparente, intelligibile per l'interessato e facilmente accessibile;
- con un linguaggio chiaro e semplice e per i minori occorre prevedere informative idonee;
- in linea di principio, per iscritto e preferibilmente in formato elettronico, anche se può essere fornita anche oralmente;
- In linea generale sono gratuite



CHI E' il Responsabile della Protezione dei dati (RPD-DPO)?





RUOLO DEL DPO



RPD come RISORSA per Imprese ed Enti Pubblici:

**garantire l'Accountability costruendo un nuovo
Modello Organizzativo Privacy**



Grazie per la cortese attenzione



Relatore

avv. Silvia Misirocchi

rpd@isprambiente.it

s.misirocchi@studiolegalemisirocchi.it